



Primo album solista dell'ex cantante degli Mcr

Morselli va "Da un'altra parte"

A metà degli anni Novanta Alberto Morselli ha conosciuto un successo improvviso e forse del tutto impreveduto. Era il 1994 e i Modena City Ramblers pubblicavano *Riportando tutto a casa*, disco che getta nel mercato discografico italiano un bel mix di tradizione cantautorale italiana e un dichiarato amore per le terre d'Irlanda. Di quell'album Morselli era la voce. Densa e diretta come un buon vino. Dopo quel



Alberto Morselli

trionfo il cantante decide però di lasciare il gruppo: «Probabilmente non ero adatto a quei ritmi», racconta oggi. Eppure la musica non l'ha mai dimenticata: «L'ho scritta, l'ho composta e l'ho cantata per me per un sacco di tempo». Poi, due anni fa, l'ex rambler incontra Fabio Ferraboschi e in-

sieme decidono che certe canzoni è meglio metterle in un disco. *Da un'altra parte* si presenta allora come il primo lavoro in proprio di un artista che sa cosa significa cantare avendo davanti a sé migliaia di persone, ma che ha deciso di far proseguire la sua musica in una direzione diversa: «Dove posso viverla a mio modo e con il mio ritmo. Dove posso permettermi di scrivere ballate che echeggiano gli idoli che porto con

me da sempre, come Leonard Cohen e Nick Drake, ma anche dove ho la libertà di tentare un esperimento di stampo new wave come "I miss you". Tutte scelte che rispecchiano gli ultimi dieci anni della mia vita. Quelli in cui ho finalmente capito cosa significa trovare la propria strada».